

Caccia al professionista a costo zero Troppe critiche, il Comune ci ripensa

Ordini scatenati sui social network. Annullato il bando della discordia.

- CALICE -
TROPPE polemiche, e il bando per cercare chi avrebbe lavorato gratis per il Comune viene ritirato. Accade a Calice, dove gli uffici comunali nei giorni scorsi hanno annullato la manifestazione di interesse lanciata a metà luglio per individuare un professionista cui affidare il compito di effettuare un monitoraggio delle fissurazioni presenti in alcuni uffici della delegazione comunale di Pian di Madrignano, tutto rigorosamente a titolo gratuito. Il provvedimento emesso a suo tempo da palazzo civico, motivato dalla carenza di risorse nelle casse comunali e dall'assenza di dipendenti che avessero le necessarie competenze, aveva scatenato un vespaio di polemiche da parte degli ordini professionali: ingegneri, geologi, geometri, solo per citare qualche cate-

goria, che non hanno lesinato critiche alla decisione dell'amministrazione calicese di avvalersi di un professionista a costo zero che potesse svolgere una perizia sull'immobile utilizzato come delegazione comunale, all'interno del quale erano comparse alcune crepe. Proprio dalle pagine del nostro quotidiano, erano stati Paolo Caruana, presidente dell'Ordine degli ingegneri della Spezia e il presidente regionale dell'ordine dei geologi Carlo Malgarotto, a porre l'accento sulle anomalie di quel bando emesso dal Comune della bassa Val di Vara. «Il lavoro deve essere sempre regolarmente retribuito, vale per tutte le categorie» aveva affermato quest'ultimo, intervistato dal quotidiano. Non solo. In municipio nei giorni scorsi sono arrivate telefonate e lettere di chiarimento da parte di professioni-

sti e membri degli ordini, per protestare e chiedere chiarezza su quel provvedimento; anche sui siti di settore e sui social network qualche professionista aveva sollevato l'esigenza di sottoporre all'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione, quanto deciso dall'amministrazione. Così, gli uffici comunali, forse proprio a causa del polverone sollevato, hanno deciso di annullare l'iter per l'individuazione del professionista. «Ci sono state troppe polemiche attorno a questa vicenda - sostiene il

sindaco di Calice al Cornoviglio, Mario Scampelli -. Dopo il ponte di Ferragosto vedremo cosa fare. La nostra era stata una scelta dettata solo dalla mancanza di risorse».

Matteo Marcello



SINDACO Il primo cittadino di Calice, Mario Scampelli

L'AVVISO DI METÀ LUGLIO

A METÀ LUGLIO IL COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO AVEVA LANCIATO UN BANDO PER INDIVIDUARE UN PROFESSIONISTA CHE, A TITOLO ASSOLUTAMENTE GRATUITO, FACESSE UNA PERIZIA SU UN IMMOBILE

